Le Jeu d'Adam, Introduction, édition, traduction et
commentaire [par] Christophe CHAGUINIAN, Étude de
la langue [par] Catherine BOUGY, Étude des répons
[par] Andrea RECEK

Walter Meliga

Édition électronique

URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/13237>

DOI : 10.4000/studifrancesi.13237

ISSN : 2421-5856

Éditeur

Rosenberg & Sellier

Édition imprimée

Date de publication : 1 août 2018

Pagination : 302-303

ISSN : 0039-2944

Référence électronique

Walter Meliga, « *Le Jeu d'Adam*, Introduction, édition, traduction et commentaire [par] Christophe CHAGUINIAN, Étude de la langue [par] Catherine BOUGY, Étude des répons [par] Andrea RECEK », *Studi Francesi* [En ligne], 185 (LXII | II) | 2018, mis en ligne le 01 septembre 2018, consulté le 09 janvier 2021.
URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/13237> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.13237>

Ce document a été généré automatiquement le 9 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Le Jeu d'Adam, Introduction, édition, traduction et commentaire [par] Christophe CHAGUINIAN, Étude de la langue [par] Catherine BOUGY, Étude des répons [par] Andrea RECEK

Walter Meliga

RÉFÉRENCE

Le Jeu d'Adam, Introduction, édition, traduction et commentaire [par] Christophe CHAGUINIAN, Étude de la langue [par] Catherine BOUGY, Étude des répons [par] Andrea RECEK, Orléans, Paradigme, 2014, «Medievalia» 85, 222 pp.

- 1 Nuova edizione con traduzione in francese moderno a fronte di quella che è tra le più antiche opere teatrali della tradizione europea. L'editore affronta nell'introduzione vari punti critici, fra i quali i più rilevanti per la conoscenza e l'interpretazione del *Jeu* sono la sua appartenenza al repertorio di una chiesa cattedrale o di un capitolo, la spiegazione delle irregolarità metriche come frutto dell'interventismo degli attori, la precedenza rispetto ai responsori latini (ai quali è dedicata una breve trattazione specifica) del testo volgare, che non deve quindi essere considerato una farcitura dei primi. Il libro comprende anche un'analisi linguistica del *Jeu*, che le ultime edizioni hanno in genere a torto trascurato (proprio da un adeguato studio linguistico possono venire delle buone indicazioni sull'origine del testo): si tratta di uno scrutinio delle forme rilevanti del *Jeu*, attento – anche se un po' rigidamente attestato sulle conclusioni della manualistica, ancorché buona (Fouché, Ménard, Pope, Short, G. Zink), senza un confronto con gli studi precedenti e con scarsa considerazione degli aspetti scriptologici – e che conduce a una localizzazione nel territorio del cosiddetto Grand-

Ouest (dalla Normandia al Poitou), dunque in quello che fu lo «spazio plantageneto», importante come sappiamo per le sorti della cultura e della letteratura medievali, non soltanto francesi.